

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Comune di Albano Laziale

e

ASL Roma 6

e

CSV Lazio

e

Associazione Tuscolana Solidarietà ODV

e

Associazione Misericordia di Ariccia

e

Istituto per la Famiglia Con Voi ODV

PREMESSO CHE

1. Il Comune di Albano Laziale, la ASL RM6, il CSV Lazio, l'Associazione Tuscolana Solidarietà ODV, l'Associazione Misericordia di Ariccia, l'Istituto per la Famiglia Con Voi ODV, sono partner del progetto *Castle social care ed empowerment di rete* e che ai fini del presente protocollo di intesa sono tutti parimenti denominati "soggetti sottoscrittori".
2. La presenza della popolazione di origine straniera sul territorio del distretto socio sanitario RM 6.2, di cui il Comune di Albano è capofila, genera un impatto interculturale quotidiano nelle istanze di aiuto emergenti nei servizi sociali, socio-sanitari, di accoglienza e più in generale di cura delle persone.
3. È necessario ridefinire e ripensare le prassi operative e le modalità di relazione dei servizi coinvolti, tra loro e con l'utenza, per poter promuovere una nuova capacità di risposta ai bisogni emergenti degli utenti che intersecano continuamente le discipline socio – assistenziali, sanitarie, etno-psicologiche ed etno-psichiatriche.

4. Affinché il sistema locale possa fornire adeguate ed efficaci risposte ai bisogni dell'utenza, secondo un modello articolato a rete, è opportuno definire prassi di lavoro, procedure e strumenti condivisi tra i diversi servizi, anche risultanti da percorsi formativi ad hoc.
5. La formazione, articolata a i diversi livelli e rivolta trasversalmente alle diverse realtà istituzionali e territoriali attive sul tema, costituisce presupposto per lo sviluppo di un'ampia lettura dei problemi secondo una visione antropologica della salute e della malattia e di una ridefinizione degli atteggiamenti e dei modelli di lavoro oggi diffusi.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità dell'Intesa

I soggetti partner sopra indicati condividono le finalità del progetto “*Castle: social care ed empowerment di rete*” PROG-3046 (finanziato nell'ambito del Programma Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014 – 2020) e operano in maniera collaborativa e sinergica per promuovere lo sviluppo e l'implementazione di attività in rete tra gli enti pubblici e gli enti del terzo settore del territorio al fine di promuovere l'integrazione sociale degli stranieri con particolare riguardo alle persone che presentano vulnerabilità psico-sociale.

Essi operano nel perseguimento degli obiettivi specifici del progetto:

- **Livello trasversale:** promozione del lavoro di rete e della partecipazione degli stranieri
- **Livello della governance:** rafforzamento delle azioni di governance attraverso la ridefinizione e ripensamento delle prassi e modalità di lavoro condivise. Costruzione di strategie di collaborazione tra i diversi attori partendo dalle riforme previste dal titolo vii del codice del terzo settore, decreto legislativo n° 117/2017, e dalle linee guida del ministero delle politiche sociali, decreto ministro del lavoro n° 72 del 31 marzo 2021 per un'efficace azione di intercettazione di migranti che versano in condizioni di disagio e marginalità sul territorio; definizione dei percorsi di riabilitazione psico-sociale; definizione di modelli di intervento.
- **Livello del rafforzamento delle competenze:** migliorare le competenze degli attori del sistema su temi che riguardano la logica di intervento, in un'ottica multiagency e multiattore. Le azioni di rafforzamento delle competenze riguarderanno elementi relativi alla lettura del disagio, all'organizzazione di servizi psico-sociali, del conseguente ruolo degli operatori che

concorrono alla presa in carico. È destinata a tutti coloro che entrano in contatto con l'utenza: referenti di Comuni e ASL, insegnanti e rappresentanti degli Enti del terzo settore, al fine di allargare sempre più la rete sul modello di risposta che sarà definito con i referenti della ASL coinvolti nel progetto.

- **Livello dei servizi:** inserimento di elementi di innovatività nelle procedure utilizzate e sperimentazione di un servizio che mira a qualificare il sistema complessivo di presa in carico della vulnerabilità psico-sociale, connettere servizi in un'unica filiera.

Art. 2 – Oggetto dell'Intesa

La presente intesa rappresenta la specifica volontà delle parti di promuovere sul territorio locale un sistema integrato a rete in grado di fornire risposte adeguate e qualificate alla popolazione target, ossia persone straniere con vulnerabilità psico-sociale.

A tal fine indica:

- le modalità operative per costruire, sul territorio di competenza, una risposta integrata e di rete alle esigenze poste dalle diverse forme di vulnerabilità psico-sociale dei migranti; la relazione di collaborazione tra i diversi Enti promotori e collaboratori sopra indicati oltre a coloro che aderiranno al presente protocollo di intesa,
- i referenti per ciascun Ente incaricati/impegnati a facilitare l'attivazione delle parti coinvolgibili,
- le azioni che i diversi soggetti si impegnano ad attuare.

Art. 3 – Impegni tra le parti:

Le parti si attivano per promuovere lo sviluppo delle azioni già sperimentate nell'ambito dal progetto FAMI "Castle: social care ed empowerment di rete" a favore della popolazione target e degli Enti che operano a livello locale, e nel loro successivo consolidamento.

1. GOVERNANCE

Alla cabina di regia territoriale partecipano, ognuno per il proprio compito istituzionale e le proprie competenze:



- Il Comune di Albano Laziale, capofila del Distretto socio sanitario RM6.2, che comprende i Comuni di Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi;
- La ASL Roma 6 Distretto H2 tutela la salute della popolazione nell'ambito territoriale coincidente con i comuni di Anzio, Ardea, Ciampino, Colonna, Frascati, Grottaferrata, Lariano, Marino, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Nettuno, Pomezia, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri e, nella sua articolazione territoriale del Distretto H2, i comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi;
- L'ATS-ODV (Associazione Tuscolana Solidarietà), impegnata nel campo dell'immigrazione e del disagio mentale con una forte rete territoriale sui temi del disagio sociale, partecipa all'azione di intercettazione delle persone migranti vulnerabili attraverso i propri sportelli e servizi, secondo le modalità definite dal progetto FAMI Castle. Inoltre, supporta e segnala operatori tecnici specializzati in questo settore per la ricerca e lo sviluppo di eventuali nuovi progetti, percorsi e modelli di intervento da porre in essere in questo campo.
- Il CSV Lazio promuove e favorisce la conoscenza della realtà del volontariato e del terzo settore, anche in forme collaborative o in rete con altri enti pubblici e privati fondazioni, regioni ed enti locali. Il CSV Lazio si impegna ad erogare servizi di consulenza, formazione ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare il ruolo e le competenze dei volontari degli enti di terzo settore e favorire rapporti virtuosi e processi sinergici con le pubbliche amministrazioni. Il CSV si impegna a dare supporto ai processi collaborativi dei volontari, gli enti pubblici ed i servizi ed a favorire l'attivazione di partecipazione degli stranieri alla vita pubblica, anche attraverso la costruzione di enti di terzo settore.
- L'Associazione "Misericordia di Ariccia", impegnata nel campo dell'assistenza socio-sanitaria delle persone più vulnerabili, si occupa dell'intercettazione delle persone migranti con vulnerabilità psico-sociale, attraverso lo sportello di ascolto. Inoltre, supporta e segnala operatori tecnici specializzati in questo settore per la ricerca e lo sviluppo di eventuali nuovi progetti, percorsi e modelli di intervento da porre in essere in questo campo
- Istituto per la Famiglia "Con voi" ODV, partner del progetto *Castle*, con il ruolo di ente del terzo settore presente sul territorio già da diversi anni tramite due centri d'ascolto nei comuni facenti parte del distretto socio-sanitario Roma 6.2 di Albano Laziale ed Ariccia, per l'intercettazione di utenti con disagio psico-sociale, provenienti da Paesi terzi.

La cabina di regia promuoverà la costituzione di una **equipe multi-professionale di consultazione**, a favore delle persone migranti con bisogni complessi, segnalate del sistema dei servizi territoriali, che svolga attività di:

- valutazione etno-clinica;
- co-progettazione di interventi personalizzati sul singolo, sul suo nucleo familiare/gruppo di riferimento e condivisione con gli operatori dei servizi del territorio coinvolti;
- collaborazione ed affiancamento nella realizzazione dei percorsi di cura e di presa in carico.

2. SVILUPPO DI COMPETENZE

I soggetti sottoscrittori si attivano:

- a contribuire alla definizione di percorsi formativi intesi come spazi di elaborazione di contenuti formativi da trasformare in competenze attive che agevolino nuove modalità di lavoro;
- ad informare, sensibilizzare e promuovere l'adesione ai percorsi formativi da parte dei responsabili e degli operatori dei servizi e delle realtà della propria rete di appartenenza e di collegamento, nonché dei referenti delle comunità delle persone migranti.

Gli strumenti utilizzati per lo sviluppo di competenze specifiche sono: formazione, consulenza, supervisione ai singoli ed ai gruppi di lavoro.

In particolare:

- il Comune di Albano Laziale metterà a disposizione lo Staff dei Servizi Sociali per supervisione, confronto e gestione dei gruppi;
- La ASL Roma 6 metterà a disposizione, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il proprio personale e le strutture competenti per promuovere attività di integrazione, innalzamento delle competenze ed innovazione delle procedure per un miglioramento complessivo del sistema di presa in carico dei migranti sul fronte psico-socio-sanitario
- ATS-ODV inserisce nella formazione dei nuovi volontari un momento informativo specifico su questa esperienza, in modo da trasmettere l'apprendimento tecnico maturato nel corso del progetto pilota per mantenere attiva la modalità operativa sperimentata positivamente finora; supporta e segnala operatori tecnici specializzati in questo settore per definire e realizzare le azioni formative in questo campo.



- Il CSV Lazio si impegna a partecipare alla definizione e realizzazione di percorsi formativi congiunti tra operatori dei servizi pubblici e del terzo settore. Assicura il supporto tecnico alle comunità delle persone migranti per la costituzione di enti di terzo settore in grado di supportare il protagonismo delle persone straniere. Si impegna a informare, sensibilizzare, promuovere e facilitare la partecipazione delle persone straniere ai percorsi formativi.
- Istituto Per La Famiglia “Con Voi” ODV sta predisponendo un corso di formazione interno all’associazione, con lo scopo di trasferire ai volontari il modello operativo *Castle* ovvero: le linee guida, il modello di presa in carico, la scheda di accoglienza, accenni del fenomeno migratorio nel contesto del distretto socio-sanitario Roma 6.2, le modalità di approccio a utenti provenienti da Paesi terzi, l’importanza di un ascolto attivo ed empatico. Quanto esposto a supporto della sostenibilità operativa del modello operativo e del suo utilizzo successivamente alla data di fine progetto.
- La Misericordia di Ariccia svolgerà, sulla base di quanto appreso nella formazione e nella supervisione del progetto *Castle*, una breve formazione destinata a tutti i volontari (soprattutto quelli impegnati nel centro di ascolto) relativamente all’utilizzo della scheda di accoglienza e delle linee guida operative, elaborati nell’ambito del progetto *Castle*, e alle attività di rete, all’accoglienza, all’orientamento ai servizi socio-sanitari con particolare attenzione alla relazione interculturale e all’intercettazione delle vulnerabilità.

Art. 4 - Referenti operativi

Vengono individuati i seguenti referenti operativi che si incontreranno al bisogno per monitorare l’andamento della convenzione.

Ente di riferimento	Nominativo	Recapito (e-mail e cellulare)
Confraternita di Misericordia di Ariccia	Caterina Viola	c.violabelfatto@libero.it 3407659984
ATS-ODV	Gloria Giacchino	gloria.giacchino@gmail.com cell.: 3473561213
CSV Lazio	Alessia Morici	alessia.morici@csvlazio.org
IPF Con Voi ODV	Graziella Pazzano	g.pazzano@ipfonlus.eu cell.: 3929900122

Art. 5 – Durata



6/9

Il presente Protocollo ha la durata di anni 2 rinnovabile tramite dichiarazione scritta. È esclusa ogni proroga tacita.

I soggetti coinvolti si incontreranno a cadenza semestrale e comunque al bisogno per confrontarsi e monitorare l'andamento del protocollo.

Anche prima della scadenza definitiva, le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente protocollo tramite comunicazione inviata alle altre parti a mezzo di lettera raccomandata con motivazione e il rispetto di adeguata tempistica.

Art. 6 - Privacy

Nello svolgimento delle suddette attività le parti si impegnano al rispetto del D.lgs. n. 196 del 2003 e del all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per il trattamento dei dati personali per le finalità e nei limiti indicati dal presente accordo.



Firmato digitalmente da:
ROBERTO CORSI
ASL ROMA 6
Firmato il 29/07/2022 15:30
Seriale Certificato: 446500
Valido dal 31/03/2021 al 30/03/2024
TI Trust Technologies CA

Firmato digitalmente da: DE LUCA CRISTINA
Data: 01/08/2022 10:14:51

Legale Rappresentante Associazione Tuscolana
Solidarietà

ATS

Associazione Tuscolana Solidarietà

Via C. Galassi Paluzzi, 15

00046 GROTTAFERRATA (RM)

Dr.ssa Manuela Bailetti



Nome documento Progetto FAMI Castle.p7m

Data di verifica 02/08/2022 10:25:38 UTC

Versione verificatore 6.10.5-OBF2

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 NASONI Fernando	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	VALIDA	2
1	Firma	 BORELLI MASSIMILIANO	Namirial CA Firma Qualificata	VALIDA	3
2	Firma	 Claudio Abatini	InfoCert Firma Qualificata 2	VALIDA	5
3	Firma	 ROBERTO CORSI	TI Trust Technologies CA	VALIDA	7
3	Firma	 DE LUCA CRISTINA	Namirial CA Firma Qualificata	VALIDA	9
		Appendice A			11